

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in seguito ai requisiti di:
Regolamento (CE) n. 1907/2006 modificato dal regolamento (UE) 2020/878 della
Commissione e dal regolamento (CE) n. 1272/2008

Data del Rilascio 20-nov-2019

Data di revisione 20-Aug-2024

Numero di revisione 4

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codici dei prodotti C0031

Denominazione del Prodotto Chromo LAL

Sinonimi Nessuno

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Reagente di laboratorio
Esclusivamente per uso professionale

Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Associates of Cape Cod Inc.
Nicolaus Ottostraat 7A
7442 DV Nijverdal
Netherlands
(T) +31 – (0)548-799 822

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail custservice@acciusa.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata
urgente Chemtel
(International) +1-360-256-7365
(North America) +1-800-704-9215

Numero telefonico di chiamata urgente - §45 - (CE)1272/2008

Europa 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta - per via orale	Categoria 4 - (H302)
Corrosione/irritazione della pelle	Categoria 1 Sottocategoria C - (H314)
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 1 - (H318)
Tossicità per la riproduzione	Categoria 1B - (H360D)

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene 1-imidazolo



Segnalazione
Pericolo

Indicazioni di pericolo

H302 - Nocivo se ingerito

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H360D - Può nuocere al feto

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P321 - Trattamento specifico (vedere le istruzioni supplementari per il primo soccorso su questa etichetta)

P331 - NON provocare il vomito

Tossicità acuta sconosciuta

50 % della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Tossicità per l'ambiente acquatico Contiene 0% di componenti con pericoli non noti per l'ambiente acquatico.
sconosciuta

Informazioni supplementari

Questo prodotto richiede chiusure di sicurezza per bambini se fornito a privati. Questo prodotto richiede indicazioni di pericolo avvertibili al tatto se fornito a privati.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sulla Sostanza Perturbatrice del Sistema Endocrino Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	Peso-%	Numero di registrazione REACH	N. CE (N. indice UE)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Fattore M (lungo termine)

				[CLP]			
Cloruro di sodio 7647-14-5	39-40	Nessun informazioni disponibili	231-598-3	[C]	-	-	-
1-imidazolo 288-32-4	9-10	Nessun informazioni disponibili	(613-319-00-0) 206-019-2	Acute Tox. 4 (H302) Skin Corr. 1C (H314) Repr. 1B (H360D)	-	-	-
Polietilenglicole 25322-68-3	2-3	Nessun informazioni disponibili	500-038-2	[C]	-	-	-

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] - Note

[C] - Componenti con valori limite dell'esposizione professionale e/o valori limite dell'esposizione professionale biologica che richiedono un monitoraggio

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Stima della Tossicità Acuta

Se non sono disponibili dati su LD50/LC50 o se non corrispondono alla categoria di classificazione, si utilizzerà il valore di conversione corretto di cui all'Allegato I, Tabella 3.1.2 del regolamento CLP per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) per classificare una miscela in base ai suoi componenti

Denominazione chimica	LD50 orale mg/kg	LD50 dermico mg/kg	LC50 inalazione - 4 ore - polvere/nebbia - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - vapore - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
Cloruro di sodio 7647-14-5	3000	10000	10.5	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili
1-imidazolo 288-32-4	220	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili
Polietilenglicole 25322-68-3	22000	20000	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione >=0,1% (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica

Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente. È necessaria una consultazione medica immediata.

Inalazione

Rimuovere all'aria fresca. Se la respirazione si è interrotta, provvedere con respirazione artificiale. Consultare subito un medico. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; provvedere con la respirazione artificiale con l'aiuto di una maschera respiratoria usa e getta con valvola di espirazione, o con un altro dispositivo medico adeguato per la respirazione. Se la respirazione è difficile, (il personale qualificato deve) somministrare ossigeno. Può insorgere edema polmonare ritardato.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Non raschiare l'area colpita. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le

scarpe. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. Consultare immediatamente un medico.

Autoprotezione del primo soccorritore

Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Evitare un contatto diretto con la pelle. Utilizzare una barriera per praticare la respirazione bocca a bocca. Indossare indumenti di protezione personale (cfr. Capitolo 8).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**Sintomi**

Sensazione di bruciore.

Effetti dell'Esposizione

Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**Nota per i medici**

Il prodotto è un materiale corrosivo. Effettuare una lavanda gastrica o l'induzione al vomito sono controindicate. Verificare l'eventuale perforazione dello stomaco o dell'esofago. Non somministrare antidoti chimici. Può presentarsi asfissia causata da un edema della glottide. Può presentarsi un marcato aumento della pressione sanguigna con rantoli, espettorato schiumoso ed elevate pressione arteriosa differenziale.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di Estinzione Idonei**

Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico**

Il prodotto provoca ustioni agli occhi, alla pelle e alle mucose. La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas e vapori irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Equipaggiamento di protezione speciale e precauzioni per gli addetti all'estinzione di incendi**

I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Precauzioni individuali**

Attenzione! Materiale corrosivo. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Garantire un'aerazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evacuare il personale verso le aree sicure. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita.

Altre informazioni

Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Non deve essere rilasciato nell'ambiente. Non consentire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

Metodi di bonifica

Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione di rischi secondari

Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8 Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Manipolare il prodotto soltanto in un sistema chiuso o predisporre un adeguato sistema di ventilazione a estrazione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliersi di dosso e lavare gli indumenti e i guanti contaminati, incluse le parti interne, prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apprecciatore, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare fuori della portata dei bambini. Proteggere dall'umidità. Conservare sotto chiave. Conservare lontano da altri materiali.

Classe di stoccaggio (TRGS 510)

LGK 6.1C.

7.3. Usi finali particolari

Usi particolari

Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Denominazione chimica	Unione Europea	Austria	Belgio	Bulgaria	Croazia
Polietilenglicole 25322-68-3	-	TWA: 1000 mg/m ³ STEL 4000 mg/m ³	-	-	-
Denominazione chimica	Cipro	Repubblica Ceca	Danimarca	Estonia	Finlandia

Polietilenglicole 25322-68-3	-	-	TWA: 1000 mg/m ³ STEL: 2000 mg/m ³ average molecular weight of 200-600	-	-
Denominazione chimica	Francia	Germania TRGS	Germania DFG	Grecia	Ungheria
Polietilenglicole 25322-68-3	-	TWA: 200 mg/m ³	TWA: 250 mg/m ³ Peak: 500 mg/m ³	-	-
Denominazione chimica	Irlanda	Italia MDLPS	Italia AIDII	Lettonia	Lituania
Cloruro di sodio 7647-14-5	-	-	-	TWA: 5 mg/m ³	TWA: 5 mg/m ³
Denominazione chimica	Portogallo	Romania	Slovacchia	Slovenia	Spagna
Polietilenglicole 25322-68-3	-	-	TWA: 1000 mg/m ³	TWA: 1000 mg/m ³ STEL: 8000 mg/m ³	-
Denominazione chimica	Svezia		Svizzera		Regno Unito
Polietilenglicole 25322-68-3	-		TWA: 500 mg/m ³		-

Limiti biologici di esposizione professionale

Questo prodotto, così come fornito, non contiene alcun materiale pericoloso con valori limite biologici fissati dagli organi di regolamentazione specifici della regione.

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Lavoratori

Denominazione chimica	Via orale	Dermico	Inalazione
Cloruro di sodio 7647-14-5	-	295.52 mg/kg bw/day [4] [6] 295.52 mg/kg bw/day [4] [7]	2068.62 mg/m ³ [4] [6] 2068.62 mg/m ³ [4] [7]
1-imidazolo 288-32-4	-	1.5 mg/kg bw/day [4] [6]	10.6 mg/m ³ [4] [6]
Polietilenglicole 25322-68-3	-	112 mg/kg bw/day [4] [6]	40.2 mg/m ³ [4] [6]

Note

- [4] Effetti sistemici sulla salute.
 [6] Lungo termine.
 [7] Breve termine.

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Pubblico in generale

Denominazione chimica	Via orale	Dermico	Inalazione
Cloruro di sodio 7647-14-5	126.65 mg/kg bw/day [4] [6] 126.65 mg/kg bw/day [4] [7]	126.65 mg/kg bw/day [4] [6] 126.65 mg/kg bw/day [4] [7]	443.28 mg/m ³ [4] [6] 443.28 mg/m ³ [4] [7]
Polietilenglicole 25322-68-3	40 mg/kg bw/day [4] [6]	-	7.14 mg/m ³ [4] [6]

Note

- [4] Effetti sistemici sulla salute.
 [6] Lungo termine.
 [7] Breve termine.

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

Denominazione chimica	Acqua dolce	Acqua dolce (rilascio intermittente)	Acqua marina	Acqua di mare (rilascio intermittente)	Aria
Cloruro di sodio 7647-14-5	5 mg/L	-	-	-	-

Denominazione chimica	Acqua dolce	Acqua dolce (rilascio intermittente)	Acqua marina	Acqua di mare (rilascio intermittente)	Aria
1-imidazolo 288-32-4	0.13 mg/L	1.3 mg/L	0.013 mg/L	-	-
Polietilenglicole 25322-68-3	0.273 g/L	1 mg/L	27.3 mg/L	0.1 mg/L	-

Denominazione chimica	Sedimento, acqua dolce	Sedimento marino	Trattamento delle acque reflue	Terra	Catena alimentare
Cloruro di sodio 7647-14-5	-	-	500 mg/L	4.86 mg/kg soil dw	-
1-imidazolo 288-32-4	0.336 mg/kg sediment dw	0.0336 mg/kg sediment dw	10 mg/L	0.0425 mg/kg soil dw	-
Polietilenglicole 25322-68-3	1030 mg/kg sediment dw	103 mg/kg sediment dw	-	46.4 mg/kg soil dw	-

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici	Docce Stazioni di lavaggio oculare Sistemi di ventilazione.
Dispositivi di protezione individuale	
Protezioni per occhi/volto	Occhialoni di protezione ad aderenza perfetta. Schermo per il viso. La protezione per gli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.
Protezione delle mani	Usare guanti adatti. Guanti impermeabili. I guanti devono essere conformi allo standard EN 374.
Protezione pelle e corpo	Usare indumenti protettivi adatti. Indumenti a maniche lunghe. Grembiule resistente agli agenti chimici. (EN ISO 6529).
Protezione respiratoria	Non serve attrezzatura protettiva in condizioni di impiego normali. Se si superano i limiti di esposizione o se si presenta un'irritazione, potrebbe essere necessario ventilare o evacuare.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliersi di dosso e lavare gli indumenti e i guanti contaminati, incluse le parti interne, prima di indosstrarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.
Controlli dell'esposizione ambientale	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Pellet liofilizzato da bianco a bianco sporco
Stato fisico	Stato Solido
Colore	Da bianco a bianco sporco
Odore	Nessuna informazione disponibile
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Note • Metodo</u>
Punto di fusione / punto di congelamento		Nessun informazioni disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione		Nessun informazioni disponibili
Infiammabilità		Nessun informazioni disponibili
Limite di infiammabilità in aria		Nessun informazioni disponibili
Limiti superiori di infiammabilità o di esplosività		Nessun informazioni disponibili
Limiti inferiori di infiammabilità o di esplosività		Nessun informazioni disponibili
Punto di infiammabilità		Nessun informazioni disponibili
Temperatura di autoaccensione	480 °C	Nessun informazioni disponibili
Temperatura di decomposizione		Nessun informazioni disponibili
pH		Nessun informazioni disponibili
pH (come soluzione acquosa)		Nessun informazioni disponibili
Viscosità cinematica		Nessun informazioni disponibili
Viscosità dinamica		Nessun informazioni disponibili
Idrosolubilità		Nessun informazioni disponibili
La solubilità/le solubilità		Nessun informazioni disponibili
Coefficiente di ripartizione		Nessun informazioni disponibili
Tensione di vapore		Nessun informazioni disponibili
Densità relativa		Nessun informazioni disponibili
Peso specifico apparente		Nessun informazioni disponibili
Densità del liquido		Nessun informazioni disponibili
Densità di vapore		Nessun informazioni disponibili
Caratteristiche delle particelle		Nessun informazioni disponibili
Dimensioni delle particelle		Nessun informazioni disponibili
Ripartizione delle particelle per dimensione		Nessun informazioni disponibili

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni sulle classi di pericolo

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuno in condizioni di utilizzo normale.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico	Nessuno.
Sensibilità alla scarica statica	Nessuno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Esposizione all'aria o all'umidità per periodi prolungati.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Acidi. Basi. Agente ossidante.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione

Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Corrosivo per inhalazione. (basata sui componenti). L'inalazione di fumi/gas corrosivi può provocare tosse, soffocamento, mal di testa, vertigini e debolezza per molte ore. L'edema polmonare può verificarsi con tensione nel torace, respirazione affannosa, pelle bluastra, pressione sanguigna più bassa e frequenza cardiaca più alta. Le sostanze corrosive inalate possono portare ad edema tossico dei polmoni. L'edema polmonare può essere fatale.

Contatto con gli occhi

Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Provoca gravi lesioni oculari. (basata sui componenti). Corrosivo per gli occhi e può provocare gravi danni, cecità inclusa. Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Contatto con la pelle

Il contatto prolungato con la pelle provoca ustioni. I sintomi possono essere differiti. Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Può provocare irritazione.

Ingestione

Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Provoca ustioni. (basata sui componenti). L'ingestione causa ustioni del tubo digerente e delle vie respiratorie superiori. Può provocare grave dolore da ustione nella bocca e nello stomaco con vomito e diarrea di sangue scuro. La pressione sanguigna può scendere. Intorno alla bocca si possono notare delle macchie marroncine o giallastre. L'ingrossamento della gola può provocare respirazione affannosa e soffocamento. Può causare danni ai polmoni se ingerito. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Arrossamento. Bruciore. Può provocare cecità. Tosse e/o respiro sibilante.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati in base al capitolo 3.1 del documento GHS:

STAmix (orale)	1,493.90 mg/kg
STAmix (inalazione-polvere/nebbia)	>5.0 mg/l

Tossicità acuta sconosciuta

50 % della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
Cloruro di sodio	= 3 g/kg (Rat)	> 10000 mg/kg (Rabbit)	> 42 mg/L (Rat) 1 h
1-imidazolo	= 220 mg/kg (Rat)	-	-
Polietilenglicole	= 22 g/kg (Rat)	> 20 g/kg (Rabbit)	-

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazione Provoca gravi lesioni oculari. Provoca ustioni. Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente.

Sensibilizzazione cutanea o delle viein base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti. respiratorie

Mutagenicità sulle cellule germinali In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Contiene una tossina riproduttiva nota o sospetta. Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Può nuocere alla fertilità o al feto.

Nella tabella che segue sono indicati gli ingredienti al di sopra della soglia limite considerati pertinenti che sono elencati come tossici per la riproduzione.

Denominazione chimica	Unione Europea
1-imidazolo	Repr. 1B

STOT - esposizione singola In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione ripetuta In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli**11.2.1. Proprietà di interferente endocrino**

Proprietà di interferente endocrino Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Ecotossicità L'impatto ambientale di questo prodotto non è stato completamente indagato.

Tossicità per l'ambiente acquatico Contiene 0% di componenti con pericoli non noti per l'ambiente acquatico.
sconosciuta

Denominazione chimica	Piante acquatiche/alghe	Pesci	Tossicità per i microrganismi	Crostacei
Cloruro di sodio 7647-14-5	-	LC50: 5560 - 6080mg/L (96h, <i>Lepomis macrochirus</i>) LC50: =12946mg/L (96h, <i>Lepomis macrochirus</i>) LC50: 6020 - 7070mg/L (96h, <i>Pimephales promelas</i>) LC50: =7050mg/L (96h, <i>Pimephales promelas</i>) LC50: 6420 - 6700mg/L (96h, <i>Pimephales promelas</i>) LC50: 4747 - 7824mg/L (96h, <i>Oncorhynchus mykiss</i>)	-	EC50: =1000mg/L (48h, <i>Daphnia magna</i>) EC50: 340.7 - 469.2mg/L (48h, <i>Daphnia magna</i>)
1-imidazolo 288-32-4	EC50: =130mg/L (72h, <i>Desmodesmus subspicatus</i>) EC50: =82mg/L (96h, <i>Desmodesmus subspicatus</i>)	-	-	EC50: =341.5mg/L (48h, <i>Daphnia magna</i>)

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo:

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	Coefficiente di ripartizione
1-imidazolo	-0.02

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

Denominazione chimica	Valutazione PBT e vPvB
Cloruro di sodio 7647-14-5	La sostanza non è un PBT / vPvB
1-imidazolo 288-32-4	La sostanza non è un PBT / vPvB
Polietilenglicole 25322-68-3	La sostanza non è un PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.

Imballaggio contaminato Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Codici rifiuti/denominazioni rifiuti secondo EWC / AVV Secondo l'European Waste Catalog (Catalogo europeo dei rifiuti), i codici dei rifiuti non sono specifici per prodotto bensì per applicazione. I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

IMDG

14.1 Numero UN o numero ID UN1759

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. (1-imidazolo)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

III

Descrizione

UN1759, SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. (1-imidazolo), 8, III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari

223, 274

N. EmS

F-A, S-B

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO Nessuna informazione disponibile

RID

14.1 Numero ONU UN1759

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. (1-imidazolo)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

III

Descrizione

UN1759, SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. (1-imidazolo), 8, III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari

274

Classificazione del paese

C10

ADR

14.1 Numero UN o numero ID UN1759

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. (1-imidazolo)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

III

Descrizione	UN1759, SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. (1-imidazolo), 8, III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274
Classificazione del paese	C10
Codice restrizione tunnel	(E)

IATA

14.1 Numero UN o numero ID	UN1759
14.2 Designazione ufficiale ONU di Solido corrosivo, n.a.s. (1-imidazolo) trasporto	Solido corrosivo, n.a.s. (1-imidazolo)
14.3 Classi di pericolo connesso al 8 trasporto	
14.4 Gruppo d'imballaggio Descrizione	III UN1759, Solido corrosivo, n.a.s. (1-imidazolo), 8, III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	A3, A803
Codice ERG	8L
Nota:	Nessuno

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Disposizioni nazionali**

Denominazione chimica	Numero RG francese
Cloruro di sodio 7647-14-5	RG 78

Germania

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) chiaramente pericoloso per l

Paesi Bassi

Denominazione chimica	Paesi Bassi - Elenco dei cancerogeni	Paesi Bassi - Elenco dei mutageni	Paesi Bassi - Elenco delle tossine riproduttive
1-imidazolo	-	-	Development Category 1B

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Denominazione chimica	Sostanza limitata, in conformità alla normativa REACH Allegato XVII	Sostanza soggetta ad autorizzazione, in conformità alla normativa REACH Allegato XIV
1-imidazolo - 288-32-4	30. 75.	-

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Denominazione chimica	UE - Prodotti Iiotosanitari (1107/2009/CE)
Cloruro di sodio - 7647-14-5	Antiparassitario

Denominazione chimica	Regolamento sui biocidi (UE) n. 528/2012 (BPR)
Cloruro di sodio - 7647-14-5	Tipo di prodotto 1: Igiene umana

Inventari Internazionali

Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

15.2. Valutazione della sicurezza chimica**Relazione sulla Sicurezza Chimica** Non sono state effettuate valutazioni di sicurezza per sostanze contenute in questa miscela**SEZIONE 16: Altre informazioni****Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza****Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3**

H302 - Nocivo se ingerito

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H360D - Può nuocere al feto

Legenda

ATE: Stima della Tossicità Acuta

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

PBT: Sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT)

vPvB: Sostanze chimiche molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)

Legenda Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle
SCBA	Respiratori autonomi		

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo Utilizzato
Tossicità acuta orale	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inhalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inhalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inhalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Sulla base di dati di prova
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza

Database ChemView dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione del rischio (ECHA_RAC)

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)

EPA (Environmental Protection Agency)

Livelli di Esposizione Acuta (AEGL)

Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti - Legge federale su insetticidi, fungicidi e rodenticidi

Sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti

Giornale della ricerca nel campo dell'alimentazione (Food Research Journal)

Database delle sostanze pericolose

Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)

Classificazione giapponese GHS

National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme (NICNAS) dell'Australia

NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)

ChemID Plus della National Library of Medicine (NLM CIP)

Programma di tossicologia nazionale (NTP)

Chemical Classification and Information Database (CCID - Banca dati di informazioni e classificazione delle sostanze chimiche) della Nuova Zelanda

Pubblicazioni su ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Screening Information Data Set dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Organizzazione mondiale della sanità

Data del Rilascio 20-nov-2019

Data di revisione 20-Aug-2024

Nota di revisione Indirizzo aggiornato

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza